

Per quali ragioni la mafia voleva uccidere Maurizio Costanzo?

I superboss di Cosa Nostra Giuseppe Graviano e Matteo Messina Denaro - il primo ricercato da 8 anni dalle forze dell'ordine, il secondo latitante dall'anno successivo - seduti l'uno accanto all'altro nell'inverno del 1992 ai Parioli, a Roma, per assistere al "Maurizio Costanzo Show". È quanto emerge da una serie di fotogrammi rinvenuti dagli investigatori che, coordinati dai procuratori aggiunti di Firenze Luca Tescaroli e Luca Turco, hanno analizzato i filmati della trasmissione condotta dal celebre giornalista romano. Nello specifico, i due membri del gotha di Cosa Nostra sono stati individuati...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)